



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia
Piazza Giacomo Negri, 1 - 27010 Siziano



LINEE GUIDA

PER LA CORRETTA GESTIONE DEL “CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA” DEI RIFIUTI URBANI

esplicative dell'art. 23 “Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e degli altri servizi di igiene ambientale”, approvato con deliberazione di C.C. n. 48 in data 21.12.2005 e modificato nel testo vigente con deliberazione di C.C. n. 37 del 25.11.2010

APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 11.05.2017

INDICE

1 - Finalità

2- Definizioni

3 - Requisiti generali del Centro di Raccolta 4 - Criteri generali per la gestione

5 - Controllo del Centro di Raccolta

6 - Utenza ammesse al conferimento 7 - Rifiuti conferibili

8 - Quantità di rifiuti conferibili e tipologia di stoccaggio

9 - Pesatura dei rifiuti

10 - Orario di apertura

11 - Accesso dei soggetti conferenti

12 - Modalità di conferimento e deposito 13 - Altre norme di comportamento

14 - Cooperazione del gestore 15 - Danni e risarcimenti

16 - Controllo del Comune

17 - Proprietà e destinazione dei rifiuti 18 - Divieti

19 - Sanzioni

20 - Rinvio normativo

21 - Disposizioni finali

ALLEGATI:

Allegato A : Schede tecniche di conferimento rifiuti

1 — Finalità

Le linee guida esplicitano, in funzione del dettato di cui all'art. 23 del "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e degli altri servizi di igiene ambientale", approvato con deliberazione di C.C. n. 48 in data 21.12.2005 e modificato nel testo vigente con deliberazione di C.C. n. 37 del 25.11.2010, le disposizioni per la corretta gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani, raccolti in modo differenziato, e per la corretta fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di rango superiore.

Il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando una elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.

2 — Definizioni

Per l'applicazione delle linee guida, si specificano le seguenti definizioni:

centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani: area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;

detentore: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;

utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;

utenze domestiche: nuclei familiari;

utenze non domestiche: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;

gestore: soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta;

responsabile del centro: soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del centro;

RAEE: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

D.M. 08.04.2008: Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

3 — Requisiti generali del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta deve essere condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel D.M. 08.04.2008

Il Centro di Raccolta conforme alle disposizioni del D.M. 08.04.2008 è autorizzato dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente ed è strutturato con:

- a) una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi: attrezzata con cassoni scarrabili / contenitori / platee impermeabilizzate e delimitate opportunamente.
- b) una zona di conferimento e deposito dei rifiuti pericolosi: protetta mediante depositi in metallo prefabbricato protetti dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali in un pozzetto di raccolta a tenuta stagna od in alternativa in una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore.

Tali aree sono chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme di conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

4 — Criteri generali per la gestione

Il gestore è tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
- c) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
- d) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- e) salvaguardare l'ambiente;
- f) eseguire e rispettare le disposizioni del D.M. 08.04.2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- g) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del D.M. 08.04.2008;
- h) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel centro di raccolta;
- i) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- j) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- k) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano, delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- l) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Il gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno del Centro di Raccolta, appositi cartelli recanti le presenti linee guida.

5 — Controllo del Centro di Raccolta

Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile del Centro di Raccolta in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.

Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare che la gestione del centro avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

6 — Utenze ammesse al conferimento

L'accesso è consentito ai seguenti soggetti:

- a) persone fisiche residenti/domiciliati nel Comune di Siziano (privati cittadini, utenze domestiche);
- b) persone giuridiche con sede nel Comune di Siziano, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano;
- c) il Gestore del Servizio di Igiene Urbana e/o della raccolta differenziata domiciliare;
- d) il Comune di Siziano;
- e) altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

I soggetti conferenti di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1 devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia.

7 — Rifiuti conferibili

Nel Centro di Raccolta possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto ricomprese nell'elenco di cui al paragrafo

4.2

	TIPOLOGIA RIFIUTO	C.E.R.
1	CARTA E CARTONE	20.01.01
2	PLASTICA	15.01.02
3	VETRO	20.01.02
4	LEGNO	20.01.38
5	FERRO	20.01.40
6	VEGETALE	20.02.01
7	INGOMBRANTI	20.03.07
8	INERTI	17.01.07
9	PILE	20.01.34
10	FARMACI	20.01.32

dell'allegato I al D.M. 08.04.2008 per come modificato con D.M. 13.05.2009:

11	BATTERIE AUTO	20.01.33*
12	OLIO VEGETALE	20.01.25
13	OLIO MINERALE	20.01.26*
14	TONER	08.03.18
15	VERNICI	20.01.27*
16	R1 – APPARECCHIATURE REFRIGERANTI	20.01.23*
17	R2 – GRANDI BIANCHI	20.01.36
18	R3 – TV e MONITOR	20.01.35*
19	R4 – PICCOLI RAEE	20.01.36
20	R5 – SORGENTI LUMINOSE	20.01.21*

Nella tabella, l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.

Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate, che rientrano nei criteri della Deliberazione Comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

I rifiuti di cui al comma 1 che, per le loro dimensioni, non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti al Centro di Raccolta.

Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

I rifiuti conferiti da parte di utenze non domestiche dovranno essere accompagnati da una scheda di conferimento, così come prevista dal D.M. 13.05.2009 e allegata al presente Regolamento (vedasi *allegato B*), debitamente compilata e consegnata al gestore del Centro di Raccolta.

Non possono essere conferiti scarti di produzioni industriali ed artigianali.

8 — Quantità di rifiuti conferibili e tipologia di stoccaggio

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di Raccolta.

Per le utenze domestiche, i limiti quantitativi sono quelli indicati nella seguente tabella:

	TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITATIVO	TIPOLOGIA CONTENITORE
1	CARTA E CARTONE	Nessun Limite	Cassone Scarrabile
2	PLASTICA	Nessun Limite	Cassonetto Stradale
3	VETRO	Nessun Limite	Vaschetta Scarrabile

4	LEGNO	500 kg/annui	Cassone Scarrabile
	TIPOLOGIA RIFIUTO	C.E.R.	
5	FERRO	Nessun Limite	Cassone Scarrabile
6	VEGETALE	Nessun Limite	Compattatore Scarrabile
7	INGOMBRANTI	400 kg/annui	Compattatore Scarrabile
8	INERTI	400 kg/annui	Cassone Scarrabile
9	PILE	Nessun Limite	Bidone Carrellato
10	FARMACI	Nessun Limite	Bidone Carrellato
11	BATTERIE AUTO	Nessun Limite	Cisternetta
12	OLIO VEGETALE	Nessun Limite	Cisternetta
13	OLIO MINERALE	Nessun Limite	Cisternetta
14	TONER	Nessun Limite	Bidone Carrellato
15	VERNICI	Nessun Limite	Cisternetta
16	R1 – APPARECCHIATURE REFRIGERANTI	5 pezzi/anno	Ritiro Quotidiano
17	R2 – GRANDI BIANCHI		Ritiro Quotidiano
18	R3 – TV e MONITOR		Ritiro Quotidiano
19	R4 – PICCOLI RAEE	Nessun Limite	Cassonetto Stradale
20	R5 – SORGENTI LUMINOSE	Nessun Limite	Bidone Carrellato

Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati che non eccedano i criteri quantitativi indicati nella Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

A norma dell'art. 195, comma 2, lettera e), del citato D.Lgs. 152/2006, non sono comunque assimilabili ai rifiuti urbani:

- a. i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico;
- b. i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'art. 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 114/98 (150 mq. per i Comuni con meno di 10.000 abitanti).

Il Centro di raccolta, per l'accertamento dei quantitativi dei rifiuti, sarà dotato di idonea pesa al cui funzionamento e controllo dovrà essere dedicato apposito operatore.

9 — Pesatura dei rifiuti

Il gestore è tenuto ad individuare il peso dei rifiuti in ingresso delle utenze non domestiche e tutti quelli in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee.

10 — Orario di apertura

Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con Ordinanza Sindacale. Al provvedimento deve essere data pubblicità, a cura del Comune, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.

Non è ammesso l'accesso all'utenza ed il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

L'accesso fuori dai giorni e orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di igiene urbana (personale del Comune e/o appaltatore terzo del servizio di raccolta differenziata domiciliare) o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune.

11 — Accesso dei soggetti conferenti

L'accesso al Centro di Raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui al punto 7 è consentito:

- Con l'utilizzo di tessera CRS/CNS per i soli residenti del Comune di Siziano;
- Con l'utilizzo di apposita tessera rilasciata dal Gestore per le sole aziende con sede nel Comune di Siziano;

Il gestore è tenuto a preporre all'accoglienza dei soggetti conferenti un numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti.

Il gestore è tenuto a consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.

12 — Modalità di conferimento e deposito

Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di Raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e ad seguire le istruzioni per il corretto deposito.

Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.

Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.

I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi/cisterne con dispositivi anti traboccamento e contenimento ed al coperto.

Il deposito degli oli minerali non dovrà superare i 500 lt.

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) devono essere divisi secondo i seguenti raggruppamenti:

- a) freddo e clima;
- b) altri grandi bianchi;
- c) Tv e monitor;
- d) elettronici;
- e) sorgenti luminose.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di Raccolta può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita non deve essere superiore a tre mesi. I cassoni ed i contenitori dovranno essere comunque svuotati tramite trasporto presso impianti autorizzati a norma di legge ogni qualvolta siano in fase di riempimento e/o secondo necessità.

Qualora dovesse essere consentito il conferimento della frazione organica umida, questa deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

Integrano le disposizioni di questo articolo le schede tecniche di conferimento rifiuti allegate al presente Regolamento (vedasi Allegato A).

13 — Altre norme di comportamento

1. I soggetti conferenti sono tenuti a:

- a) trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
- b) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
- c) porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

14 — Cooperazione dei gestore

Il gestore è tenuto a:

- a) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di Raccolta;
- b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, o nelle immediate vicinanze, del Centro di Raccolta;
- c) trasmettere al Comune una relazione mensile che specifichi:
 - c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;
 - c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;
 - c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - c.4) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.
- d) trasmettere al Comune i reclami espressi dai soggetti conferenti;
- e) fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;
- f) rendere possibile al Comune l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al D.M. 08.04.2008.

15 — Danni e risarcimenti

Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione del Centro di Raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro di Raccolta e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.

Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

16 — Controllo del Comune

Il servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.

Sono fatte salve le competenze della Polizia Municipale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni od altro per presunte violazioni alle norme del presente regolamento;

Per la videosorveglianza devono essere predisposti cartelli di avvertimento della presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed

individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29/11/2000 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

17 — Proprietà e destinazione dei rifiuti

Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro di Raccolta.

Il Comune stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nel Centro di Raccolta, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento.

Competono al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

Il gestore è tenuto a mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale, da esercitarsi in sede di affidamento del servizio di gestione del Centro di Raccolta, di prevedere direttamente a carico ed a favore del Gestore sia i costi che i ricavi di cui al precedente comma 3. In questo caso il Gestore dovrà segnalare al Comune i siti di destinazione dei rifiuti.

Nel caso di cui al comma precedente, il Gestore del Centro di Raccolta, che dovrà essere appositamente delegato dal Comune, provvederà a concordare con ciascun Consorzio di filiera il Centro di Conferimento dei rifiuti, le specifiche tecniche del materiale raccolto (sfuso, pressato in balle, ecc.) ed a stipulare le relative convenzioni con i Consorzi medesimi.

Per i rifiuti in uscita dal Centro di Raccolta dovrà essere compilata la scheda prevista dal D.M. 13.05.2009 e allegata al presente Regolamento (vedasi *Allegato C*), debitamente compilata.

Art. 18 — Divieti

E' vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno del Centro di Raccolta.

1. E' altresì vietato:

- a) depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
- c) collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
- d) scaricare rifiuti diversi per qualità e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- e) asportare rifiuti depositati nel Centro di Raccolta; al gestore può essere affidato dal Comune il servizio di trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa in materia, alle destinazioni indicate dal Comune stesso;
- f) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- g) eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.

Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del Centro di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto delle linee guida e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

2. Il presente Regolamento, soggetto a duplice pubblicazione per come previsto dall'art. 86 dello Statuto di questo Comune, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento stesso.

SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO RIFIUTI

1121: raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e assimilati

La raccolta dei rifiuti ingombranti e degli assimilati avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto nel rispetto alle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato; in particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi e, nel limite del possibile, essere privi di parti in metallo e legno da conferire negli appositi cassoni.

Nel cassone devono essere depositati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori, quali ad esempio:

- vecchi mobili plurimateriali (possibilmente smontati per ridurre il volume);
- materassi e imbottiture naturali e sintetiche;
- tappezzerie, moquette, linoleum;
- imballaggi voluminosi;
- materiali vari in pannelli;
- pelle e similpelle;
- Gomma.

Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare il Gestore del Servizio al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo.

Il quantitativo conferibile all'anno è pari 400 kg a singola utenza.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

1122: raccolta differenziata del verde

La raccolta del verde avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale conferito dovrà essere esclusivamente costituito da:

- Tagli d'erba;
- Tagli delle siepi;
- Ramaglie varie da potature;
- Fogliame

Tali rifiuti dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, inerti, etc.) e non dovrà esservi presenza di tronchi interi o aventi diametro superiore a 314 cm.

Le ramaglie dovranno essere spezzate per ridurne il volume.

Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare il Gestore del servizio al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo.

E' vietato il conferimento da parte di tutte le attività operanti nel settore del verde (giardinieri, florovivaisti, ecc.) degli scarti vegetali provenienti dallo svolgimento della propria attività.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

1123: raccolta differenziata di carta e cartone

Giornali, libri, riviste, scatole, scatoloni, ecc **

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito piegato, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

1124: raccolta differenziata di vetro e alluminio

Vetro in bottiglia, lattine di alluminio e/o contenitori in banda stagnata

La raccolta del vetro e dell'alluminio avviene mediante il conferimento degli stessi in una vaschetta scarrabile posizionata all'interno del centro di raccolta.

L'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a sé ed agli altri.

Il materiale dovrà essere conferito, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

La vaschetta dovrà essere svuotata, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

112S: raccolta differenziata del rottame ferroso

Ferro in genere, metalli

La raccolta del materiale ferroso avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, legno), e soprattutto dovrà essere privo di contenitori etichettati T/F - X/C, che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

E' vietato lo smaltimento di marmitte.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

1126: raccolta differenziata dei rifiuti inerti

calcinacci, mattoni, mattonelle, miscugli di cemento, ceramiche, ecc....

La raccolta dei rifiuti inerti avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale da conferire dovrà essere di modesta quantità, indicativamente pari al volume di una carriola, ed esclusivamente costituito da materiale che non ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

In particolare dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, ecc.) e costituiti esclusivamente da macerie edilizie (lavandini, piastrelle, calcinacci, ecc.) provenienti da piccole manutenzioni eseguite direttamente dai privati cittadini, con esclusione delle manutenzioni effettuate da imprese del settore che devono provvedere a propria cura allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate.

E' severamente vietato gettare nel cassone materiale contenente amianto che deve essere smaltito, secondo precise normative, da ditte specializzate.

Il quantitativo conferibile all'anno è pari 400 kg a singola utenza.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

1127: raccolta differenziata di rifiuti legnosi Imballaggi vari, cassette delle frutta, casse in legno, ecc....

La raccolta di rifiuti Legnosi avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- Imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno;
- Mobili di legno, senza parti metalliche, e serramenti di legno, senza parti metalliche e vetro;

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il quantitativo conferibile all'anno è pari 500 kg a singola utenza.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D9: raccolta differenziata dei rifiuti Pericolosi

Accumulatori al piombo, vernici, ecc....

La raccolta dei rifiuti pericolosi avviene mediante il conferimento degli stessi in contenitori a tenuta ubicati all'interno di appositi cassonetti o box all'interno del centro di raccolta.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- contenitori per smalti e vernici;
- bombolette spray;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" "*" "X" e "C" quali:

(nocivi - irritanti)

Smacchiatori, trielina, colle, acquaragia, mastici, adesivi, (es. acetovinile), detergenti per auto, diluenti, vernici nitro, vernici sintetiche e per carrozzeria, vernici per parquet, fondi. Plastificanti



(tossici)

Smalti, soda caustica, acidi, deghiaccianti, moschicidi, antitarlo, topicidi, battericidi, disinfettanti, geodisinfettanti



(corrosivi)

Acidi, prodotti per disotturare tubature



(nocivi - irritanti)

Alcool etilico per liquori e denaturato, smacchiatori, trielina, colle brillanti per mobili, smalti, solventi, petrolio bianco, diluenti, antiruggine allo zinco, lucidanti per carrozzeria, antiappannanti, lucidacruscotti, vernici nitro e sintetiche



- cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax;
- batterie esauste di auto e moto;

Il materiale prima del conferimento dovrà essere già stato selezionato e dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento di tali rifiuti.

D10: raccolta differenziata di oli e grassi vegetali residui della cottura

Oli e grassi vegetali

La raccolta degli oli e grassi vegetali residui della cottura avviene mediante il conferimento degli stessi nell'apposita cisterna ubicata all'interno di apposito box all'interno del centro di raccolta.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente che dovrà provvedere a versare all'interno di tali contenitori gli oli provenienti dalla propria utenza.

E' ammesso il conferimento esclusivamente di tale frazione merceologica.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati.

D11: raccolta differenziata di olio minerale

La raccolta degli oli minerali provenienti da piccole operazioni di manutenzione, avviene mediante il conferimento degli stessi nell'apposita cisterna ubicata all'interno di apposito box all'interno del centro di raccolta.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente che dovrà provvedere a versare all'interno di tali contenitori gli oli provenienti dalla propria utenza.

E' ammesso il conferimento esclusivamente di tale frazione merceologica.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati.

11211: raccolta differenziata di R.A.E.E.

Beni durevoli: elettrodomestici, frigoriferi ecc

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, suddivisi in gruppi tipologici, vanno depositati a terra negli appositi spazi delimitati presenti nel Centro di Raccolta e trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 151/2005.

Tali beni durevoli dovranno essere consegnati integri, compreso, per i frigoriferi e frigocongelatori, l'eventuale residuo di gas freon presente nell'elettrodomestico.

I materiali, giornalmente, dovranno essere rimossi al fine di evitare il manifestarsi di atti vandalici.